

ALLEGATO
REGOLAMENTO DI ISTITUTO
USCITE DIDATTICHE
VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE
VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE
STAGE E GEMELLAGGI
ATTIVITÀ ESTERNE DI PCTO

APPROVATO CON DELIBERE

N. 40 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI 09 dicembre 2022

N. 10 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 20 dicembre 2022

La scuola considera i viaggi d'istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le attività sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e verranno effettuate con la collaborazione di tutti i docenti.

Col presente Regolamento il Consiglio di Istituto disciplina i vari tipi di uscite dalla Scuola di gruppi di alunni e che possono essere articolate in:

- a) Uscite didattiche
- b) Visite guidate e viaggi di istruzione
- c) Viaggi connessi ad attività sportive
- d) Stage e gemellaggi
- e) Attività esterne di PCTO

Art. 1 - NATURA E CARATTERISTICHE

a) Uscite didattiche: le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico (ricognizione a piedi o con lo scuolabus), ma nel territorio comunale (visite ad ambienti naturali, luoghi di interesse storico-culturale, mostre, ecc.).

b) Visite guidate e viaggi di integrazione culturale: le visite che gli alunni effettuano in Comuni diversi dal proprio per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero. Le visite guidate

si effettuano presso parchi naturali, località di interesse storico - artistico, complessi aziendali, monumenti, mostre, gallerie, Città d'Arte.

c) Viaggi connessi ad attività sportive: specialità sportiva tipizzata.

d) Viaggi connessi a stage e gemellaggi.

Art. 2 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

I docenti accompagnatori dovranno essere nel rapporto di 1 ogni 15 alunni. Resta ferma la possibilità che, in relazione al tipo di uscita e ai rischi correlati, il Consiglio di Istituto e il Consiglio di Classe possano prevedere un numero più elevato di accompagnatori. Il Consiglio di classe, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori, compreso l'accompagnatore referente. Se l'iniziativa interessa un'unica classe, sono necessari due accompagnatori fatta eccezione per classi che effettuino brevi visite guidate in città in orario scolastico, per le quali sarà sufficiente un unico accompagnatore. È previsto un accompagnatore ogni due alunni in situazione di handicap secondo le occorrenze. In relazione alle caratteristiche dell'handicap, sarà comunque valutata l'esigenza o meno della presenza dell'insegnante di sostegno. Nel designare gli accompagnatori, i Consigli di classe provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto da individuare all'interno del medesimo C.d.C. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari al 70% degli alunni frequentanti la classe. Gli alunni che non partecipano sono tenuti alla regolare frequenza scolastica garantita dai docenti in servizio.

Art. 3 - TEMPI

Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente referente. Il docente referente, dopo l'approvazione del Consiglio di Classe, presenta alla Commissione viaggi la scheda relativa all'uscita didattica proposta. Le iniziative proposte dalle classi saranno inserite nel "Piano uscite e viaggi" e portate all'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto **entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico.**

Il Consiglio di istituto, con i presenti criteri, delega il D.S. ad autorizzare le uscite didattiche/visite guidate che saranno eccezionalmente presentate nel corso dell'anno scolastico in tempi non utili per essere sottoposte alla delibera degli organi collegiali. Il D.S. verificherà la compatibilità della richiesta con i criteri contenuti nel presente Regolamento. La delega è comunque limitata a:

- visite guidate, a piedi, in orario scolastico;
- visite guidate, con mezzi pubblici, in orario scolastico.

Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di una visita guidata a piedi o con mezzo pubblico, in occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, si impone comunque di presentare tutta la documentazione necessaria non oltre il 7° giorno precedente la data prevista.

Art. 4 - PAGAMENTO

Il costo delle uscite/visite/viaggi è a totale carico delle famiglie o in compartecipazione, qualora le risorse finanziarie della scuola lo consentano.

La ricevuta del versamento della quota di partecipazione deve essere tassativamente consegnata in della segreteria prima data di effettuazione della visita o del viaggio, 10 giorni prima per uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

A norma di Legge non è consentita la gestione extra bilancio. Le quote di partecipazione, **comprehensive di tutte e spese previste**, dovranno essere versate all'Istituto tramite PagoPa. Per

confermare la partecipazione al viaggio, **dovrà essere versata la somma equivalente al 50% del totale previsto**, che dovrà essere saldato prima del viaggio.

In caso di rinuncia per motivi sopraggiunti dopo la prenotazione del viaggio, le quote già versate non potranno essere rimborsate.

Art. 5 - ORGANIZZAZIONE

Ogni C. di Classe programmerà le uscite didattiche e/o i viaggi d'istruzione al fine di predisporre la necessaria organizzazione previa delibera O.O.C.C.

L'Istituto curerà che tutte le visite siano organizzate in modo da garantire il più alto livello di qualità e sicurezza.

Contestualmente al versamento delle quote, i docenti dovranno acquisire le autorizzazioni dei genitori degli alunni corredate di Regolamento.

Non sarà possibile effettuare prenotazioni per le classi che non abbiano effettuato il versamento della quota.

Un'eventuale riduzione del numero dei partecipanti non comporta una riduzione del costo complessivo, che pertanto rimane invariato come da preventivo iniziale.

Le ricevute attestanti il pagamento dovranno essere consegnate immediatamente al DSGA affinché possa procedere con la prenotazione del viaggio/uscita.

Per partecipare alle uscite programmate gli alunni dovranno essere in possesso di:

- a) autorizzazione firmata da entrambi i genitori (gli alunni sprovvisti di autorizzazione non potranno prendere parte all'uscita/viaggio)
- b) documento d'identità valido
- c) pagamento anticipato.

I docenti accompagnatori, acquisiti il consenso e l'autorizzazione da parte di ciascun genitore, dovranno presentare la richiesta al Dirigente Scolastico entro 7 giorni antecedenti l'uscita/visita/viaggio, con l'indicazione della classe, del n. alunni, della data e dell'orario, della destinazione. Ogni accompagnatore riceverà la nomina con l'indicazione della classe assegnata.

Successivamente, i docenti accompagnatori dovranno elaborare una dettagliata relazione concernente gli obiettivi culturali e didattici conseguiti e l'eventuale segnalazione di aspetti critici rilevati durante il viaggio.

I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola e dei genitori.

Art. 6 - DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

a) Il periodo massimo utilizzabile per le visite guidate e viaggi di istruzione è di **sei giorni per ciascuna classe nell'anno scolastico corrente**; limite che non può essere superato se non in presenza di uno specifico progetto di attività formativa e di rilevante interesse, previa delibera del Consiglio di Istituto.

b) Le uscite di cui all'ART.1.a) non devono superare la durata di cinque ore.

c) Si può derogare al limite di cui all'art. 3 solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive o di attività collegate con l'educazione ambientale.

d) Non è possibile compiere visite o viaggi di Istruzione negli ultimi 30 giorni di scuola, salvo che per le attività sportive o per quelle collegate con l'educazione ambientale.

Art. 7 - SICUREZZA TRASPORTO

Per le uscite, visite o viaggi d'istruzione è previsto l'utilizzo di mezzi di trasporto individuati dall'Istituto.

Il numero dei partecipanti all'uscita didattica/visita guidata/viaggio di istruzione (alunni e accompagnatori), nel caso questa si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati nella carta di circolazione dell'automezzo.

Nel caso in cui partecipino contemporaneamente 5 o più classi, sarà cura della Segreteria dell'Istituto chiedere l'intervento della Polizia Municipale per regolare il traffico stradale nell'area di attesa dei pullman per garantire la sicurezza di tutte le persone che si apprestano alla partenza.

La scelta dell'azienda a cui affidare il servizio di trasporto avverrà secondo criteri non solo economici (offerta più vantaggiosa), ma primariamente tenendo conto delle garanzie di sicurezza. Le ditte devono preventivamente dimostrare, mediante apposita documentazione e, se del caso, autocertificazione

- di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente,
- di essere in regola con la normativa sulla sicurezza sul lavoro e di aver provveduto alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi,
- di essere autorizzate all'esercizio della professione (AEP) e iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REN) del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti,
- di avvalersi di conducenti in possesso dei prescritti titoli abilitativi e di mezzi idonei.

Nel corso del viaggio gli accompagnatori dovranno prestare attenzione al fatto che il conducente di un autobus non assuma sostanze stupefacenti, psicotrope, né bevande alcoliche, neppure in modica quantità.

Durante la guida il conducente non può far uso di apparecchi radiotelefonici o usare cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare.

Gli accompagnatori, infine, dovranno prestare attenzione alla velocità tenuta, che deve sempre essere adeguata alle caratteristiche e condizioni della strada, del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile, nonché entro i limiti prescritti dalla segnaletica e imposti agli autobus: 80 km/h fuori del centro abitato e 100 km/h in autostrada.

Art. 8 - ASSICURAZIONI

a) Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) a viaggi o visite d'istruzione, devono essere garantiti da **polizza assicurativa contro gli infortuni**. Connesso con lo svolgimento delle uscite/visite guidate/viaggi d'istruzione, è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando".

In sostanza il docente che accompagna gli alunni nel corso delle uscite didattiche/visite guidate//viaggi di istruzione, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto, esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.

- b) Annualmente l'Istituto effettua la stipula della polizza a copertura della responsabilità civile per eventuali danni a terzi e la stipula di una eventuale polizza integrativa contro gli Infortuni.
- c) Per gli alunni la quota è a carico delle famiglie.

**Art. 9 - NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LE USCITE DIDATTICHE - I VIAGGI
DI ISTRUZIONE – LE VISITE GUIDATE**

Per tutta la durata delle visite guidate e dei viaggi di istruzione gli alunni sono considerati a scuola a tutti gli effetti e sono quindi soggetti a tutte le norme disciplinari che regolano la vita scolastica, secondo quanto indicato nel Regolamento d'istituto.

Il comportamento degli alunni durante il viaggio d'istruzione deve essere improntato alla massima correttezza. Date le responsabilità degli insegnanti accompagnatori, si invitano i genitori a ribadire ai propri figli le più importanti norme di corretto e civile comportamento per tutelare la serenità e la sicurezza di tutti i partecipanti.

In modo particolare, si raccomanda a tutti gli alunni la massima attenzione durante gli spostamenti con i vari mezzi di trasporto, all'interno dei musei e all'interno delle strutture alberghiere e dei ristoranti.

In pullman

- Non salire con zaini ingombranti (modello scuola);
- Non mangiare e/o bere. Le merende e altro saranno depositate regolarmente nel bagagliaio;
- Mantenere un comportamento corretto e responsabile; le cartacce vanno depositate negli appositi cestini e non sui sedili o sul pavimento;
- Durante il viaggio restare regolarmente seduti ai propri posti, non stare nei sedili in numero superiore a quello consentito, non viaggiare stando in piedi nei corridoi;
- Ci si può alzare dal proprio posto solo per brevi e indispensabili operazioni, se autorizzati dal docente accompagnatore.

In albergo (per i viaggi che prevedono il pernottamento)

- Evitare di spostarsi dalla camera assegnata e di turbare in qualunque altro modo il diritto alla quiete di docenti, studenti e altri ospiti dell'albergo;
- Non tenere comportamenti e compiere atti che possano danneggiare l'incolumità personale e/o degli altri, delle cose e degli arredi;
- Non camminare/sostare in spazi non autorizzati;
- Non uscire dall'albergo senza i docenti;
- È assolutamente obbligatorio rispettare il silenzio notturno, rimanere nella stanza assegnata (salvo emergenze per le quali ci si rivolge direttamente ai docenti);

In ristorante

- Tenere un comportamento educato e civile, moderare il tono di voce e rispettare luoghi e persone;
- Non giocare con il cibo o altro (posate, bicchieri, pane, ecc.).

Norme generali

- È vietato l'uso dei cellulari, lettori CD, MP3, giochi elettronici;
- Il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- Non ci si deve allontanare per recarsi in luoghi e/o itinerari che non siano quelli espressamente indicati nel programma di viaggio e comunque **MAI senza il docente accompagnatore**;
- Ogni alunno dovrà rispettare le norme e i suggerimenti che gli sono stati impartiti durante l'informativa ricevuta a scuola;
- Mantenere nei confronti dei vari prestatori di servizi (autisti, personale dell'albergo, guide turistiche, camerieri, ecc..) un comportamento corretto e rispettoso dell'altrui lavoro;
- Evitare comportamenti chiassosi.

Le presenti regole sono dettate per far sì che il viaggio di istruzione si svolga nel modo più sereno e gratificante possibile.

La scuola non si assume la responsabilità in caso di smarrimento di denaro o altri oggetti di valore in possesso degli alunni partecipanti.

Eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile se individuato, o all'intero gruppo in caso diverso.

La responsabilità degli alunni è personale, pertanto, qualunque comportamento difforme da quanto elencato sopra e previsto dal Regolamento d'Istituto determina l'applicazione dei provvedimenti disciplinari previsti in base alla gravità della mancanza commessa. In ogni caso, verranno immediatamente avvisate le famiglie tramite chiamata telefonica.

I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di *intervento diretto, adeguato ed immediato dinanzi a specifici episodi o eventi, che siano con immediata plausibilità collegabili alla commissione di atti pericolosi, nocivi o autolesivi.*

In sintesi, i principali punti affinché il viaggio si svolga in sicurezza:

- a) accertamento preventivo da parte dell'istituto e degli insegnanti organizzatori (mediante controlli anche solo documentali) per verificare che le modalità del trasporto e le strutture alberghiere da utilizzare non presentino particolari rischi o pericoli per l'incolumità degli allievi
- b) realizzazione, da parte degli insegnanti organizzatori ed accompagnatori, di un incontro con gli alunni (eventualmente aperto anche ai genitori), per impartire loro preventivamente tutte le istruzioni necessarie a ridurre il rischio di azioni o atti pericolosi, nocivi o autolesivi e verbalizzazione nel Registro di classe dell'avvenuta informazione;

- c) attenzione costante, da parte degli insegnanti accompagnatori, durante gli spostamenti con il mezzo di trasporto scelto e in particolare, nel caso dell'utilizzo di pullman, alla condotta di guida degli autisti e al rispetto delle norme riguardanti i turni di riposo degli stessi;
- d) al primo accesso nella struttura alberghiera, ricognizione da parte degli insegnanti accompagnatori di tutte le stanze utilizzate dagli allievi, al fine di valutare l'assenza di rischi evidenti e di carenze strutturali e/o ambientali che possano pregiudicare l'incolumità degli allievi stessi;
- e) definizione dei possibili scenari conseguenti alla ricognizione di cui al punto precedente;
- f) definizione delle modalità con cui effettuare la vigilanza degli allievi durante l'intero viaggio, tenendo conto anche del rispetto della riservatezza e dell'intimità dei singoli allievi in alcuni momenti della giornata.

VADEMECUM PER VIAGGIARE IN SICUREZZA

(elaborato dalla Polizia Stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'Intesa siglato il 05.01.2015 con il Ministero dell'Interno)

Alcune regole importanti per organizzare in sicurezza i viaggi di istruzione

Nell'ambito delle iniziative dirette ad accrescere i livelli di sicurezza stradale, è opportuno porre particolare attenzione, sia nella fase di organizzazione della gita che durante il viaggio, su taluni aspetti relativi alla scelta dell'impresa cui affidare il servizio, all'idoneità e condotta del conducente, all'idoneità del veicolo.

1. Scelta dell'impresa di trasporto

Nella scelta, troppo spesso condizionata da considerazioni esclusivamente di ordine economico, deve essere osservata una procedura di trasparenza e comparazione dei preventivi, avendo cura di contemperare le esigenze di risparmio con le garanzie di sicurezza.

Le ditte devono preventivamente dimostrare, mediante apposita documentazione e se del caso autocertificazione, di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente (), di essere in regola con la normativa sulla sicurezza sul lavoro e di aver provveduto alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, di essere autorizzati all'esercizio della professione (AEP) e iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REN) del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (), di avvalersi di conducenti in possesso dei prescritti titoli abilitativi e di mezzi idonei.

Come meglio si dirà in seguito a proposito del conducente e del veicolo, le imprese dovranno altresì dimostrare che il mezzo sia regolarmente dotato dello strumento di controllo dei tempi di guida e di riposo del conducente (cronotachigrafo o tachigrafo digitale), coperto da polizza assicurativa RCA, che il personale addetto alla guida sia titolare di rapporto di lavoro dipendente ovvero che sia titolare, socio o collaboratore dell'impresa stessa, in regola con i versamenti contributivi obbligatori INPS e INAIL. Il dirigente scolastico, dovrà altresì ricordarsi di acquisire attraverso il servizio on line INPS-INAIL il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.

2. Idoneità e condotta del conducente

L'idoneità alla guida del conducente è provata principalmente dal possesso della patente di guida categoria D e della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto di persone, in corso di validità, rilevabile dal documento stesso.

Il conducente deve portare al seguito, durante la guida, la dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa, che attesta la tipologia e la regolarità del rapporto di lavoro.

Nel corso del viaggio gli accompagnatori dovranno prestare attenzione al fatto che il conducente di un autobus non può assumere sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci) né bevande alcoliche, neppure in modica quantità. Durante la guida egli non può far uso di apparecchi radiotelefonici o usare cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare.

La verifica del rispetto dei tempi di guida e di riposo, per la sua complessità tecnica e giuridica, non può che essere rimessa agli organi di polizia stradale. È tuttavia opportuno che gli accompagnatori sappiano che il conducente di un autobus deve rispettare:

- il periodo di guida giornaliero;
- il periodo di guida settimanale e bisettimanale;
- fruire di pause giornaliere e di riposo giornaliero e settimanale.

Più semplice è probabilmente prestare attenzione alla velocità tenuta, che deve sempre essere adeguata alle caratteristiche e condizioni della strada, del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile, nonché entro i limiti prescritti dalla segnaletica e imposti agli autobus: 80 km fuori del centro abitato e 100 km in autostrada.

3. **Idoneità del veicolo**

L'idoneità del veicolo è attestata essenzialmente dalla visita di revisione annuale, il cui esito è riportato sulla carta di circolazione.

In maniera empirica si dovrà prestare attenzione alle caratteristiche costruttive, funzionali e ad alcuni importanti dispositivi di equipaggiamento: l'usura pneumatici, l'efficienza dei dispositivi visivi, di illuminazione, dei retrovisori. Se l'autobus è dotato di sistemi di ritenuta-cinture di sicurezza i passeggeri devono utilizzarli e devono essere informati, mediante cartelli-pittogrammi o sistemi audio visivi, di tale obbligo. Se il mancato uso riguarda un minore ne risponde il conducente o chi è tenuto alla sua sorveglianza, qualora si trovi a bordo del veicolo.

L'autobus deve, inoltre, essere dotato di estintori e di "dischi" indicanti le velocità massime consentite, applicati nella parte posteriore del veicolo :80 km/h e 100 km/h.

La copertura assicurativa R.C.A. è rilevabile dal certificato assicurativo, che deve trovarsi a bordo del veicolo. Il numero massimo di persone che l'autobus può trasportare può invece essere tratto dalla carta di circolazione.

.....

Data la particolare dimensione tecnica e giuridica della materia, si potrà e dovrà richiedere la collaborazione e l'intervento degli Uffici della Polizia Stradale territorialmente competenti, già sensibilizzati a tal riguardo dalla propria Direzione centrale, ogni qualvolta ritenuto opportuno, in particolare prima di intraprendere il viaggio e durante lo stesso, se la condotta del conducente o l'idoneità del veicolo non dovessero rispondere ai requisiti sopra delineati.

Per consentire alla Polizia Stradale di organizzare i servizi di controllo, compatibilmente con le altre attività istituzionali e fatte salve eventuali emergenze, i dirigenti scolastici avranno cura di inviare alla Sezione Polizia Stradale del capoluogo di provincia della località in cui avrà inizio il viaggio, una comunicazione secondo l'allegato schema (*All. I*). Resta inteso che, in presenza di evidenti situazioni che possono compromettere la sicurezza della circolazione e l'incolumità dei trasportati, in qualsiasi momento, l'intervento degli organi di polizia stradale deve essere richiesto tramite i tradizionali numeri di emergenza.